



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) FILOSOFIA DELLA STORIA

SSD: Filosofia morale (PHIL-03/A)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOSOFIA (D96)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: RUOPPO ANNA PIA
TELEFONO: 081-2535505
EMAIL: annapia.ruoppo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire allo studente, coerentemente con il SSD di Filosofia Morale, competenze relative allo studio dell'agire dell'uomo nella sua dimensione morale, etico-sociale, politica, con particolare attenzione alle diverse concezioni della storia e all'interrelazione fra soggettività e mondo storico.

Obiettivo complessivo del corso è fornire allo studente, attraverso lo studio della letteratura primaria e secondaria, una sicura capacità di analisi storico-critica della dimensione dell'agire individuale e collettivo, con particolare attenzione all'interrelazione tra soggettività e mondo storico. Il corso consente l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici relativi alle diverse

teorie della storia e della costituzione della soggettività individuale o collettiva in essa agente. L'itinerario didattico intende inoltre fornire allo studente una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa, nonché autonomia critica nella discussione delle teorie e dei modelli critici proposti in confronto fra loro.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: ricostruire la genealogia della tecnica moderna all'interno della storia della metafisica occidentale; comprendere il nesso tra nichilismo, volontà di potenza e tecnica nella lettura heideggeriana di Nietzsche; analizzare i concetti di *Gestell*, *Bestand*, *pericolo* (*Gefahr*) e *svolta* (*Kehre*); interpretare la tecnica come configurazione storica dell'essere e come esito della storia dell'Occidente; discutere criticamente la rilevanza della diagnosi heideggeriana per comprendere le trasformazioni della modernità e della contemporaneità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di saper leggere criticamente testi-chiave della storia della filosofia pratica e morale, appropriandosi del movimento immanente del pensiero lì elaborato e ricostruendone riflessivamente la dinamica e i problemi. Lo studio vuole essenzialmente promuovere nello studente la capacità di pensare criticamente attraverso uno sforzo di comprensione testuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio vuole avvicinare a testi classici della filosofia pratica e morale, anche sulla base di un competente ed essenziale utilizzo della letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di pensare in modo autonomo e di adoperare con consapevolezza critica gli strumenti metodologici, storici e teoretici che il corso mette via via a disposizione degli studenti.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso affronta il tema della tecnica come destino storico dell'Occidente,

- 1) La questione della tecnica come problema storico-filosofico
- 2) La storia della metafisica e la nascita del mondo moderno
- 3) Il nichilismo europeo come destino dell'Occidente
- 4) La volontà di potenza e il dominio della tecnica
- 5) L'essenza della tecnica: il *Gestell*
- 6) Il mondo come fondo disponibile
- 7) La tecnica come pericolo
- 8) La svolta (*Kehre*) e la possibilità di un altro rapporto con l'essere
- 9) La tecnica e il destino dell'Occidente
- 10) Oltre la tecnica? Il compito del pensiero

MATERIALE DIDATTICO

M. Heidegger, *La questione della tecnica, Saggi e discorsi*, Mursia, 2014, pp. 5-27.

Id., *Lo Sguardo in ciò che è*, in *Conferenze di Brema e di Friburgo*, Adelphi, 2002 (L'impianto, il pericolo e la svolta).

Id., *Il Nichilismo europeo* (1940), in *Nietzsche*, a cura di F. Volpi, Adelphi, 2000, pp. 563-743.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso si articola in 15 lezioni che vertono intorno agli argomenti indicati nel programma-syllabus. Parte delle lezioni sarà dedicata alla lettura guidata dei testi da parte degli studenti e all'approfondimento dei temi proposti attraverso l'intervento di esperti internazionali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

L'esame consiste in una **prova orale** basata sulla discussione dei testi in programma. Il colloquio è volto a verificare la capacità dello studente di leggere e interpretare criticamente le pagine di Heidegger, ricostruendone la struttura argomentativa e il lessico concettuale. Particolare attenzione sarà riservata alla capacità di comprendere il significato storico-filosofico della tecnica come compimento della metafisica occidentale e di discutere criticamente le principali categorie impiegate dall'autore (*nichilismo*, *Gestell*, *Bestand*, *Kehre*, *Geschick*). La valutazione terrà conto della padronanza dei contenuti, del rigore argomentativo, dell'appropriatezza del linguaggio filosofico e della capacità di stabilire connessioni tra i diversi testi e i principali problemi della filosofia della storia.